

VareseNews

Bilancio provinciale, il parere dei sindaci è un sì “di minoranza”

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2016



L'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Varese, riunitasi mercoledì sera a Villa Recalcati, ha espresso il **proprio parere consultivo sul Bilancio di previsione dell'anno 2016**.

122 Sindaci presenti, **63 Sindaci favorevoli (indice di popolazione 45,65%), 51 Sindaci contrari (indice di popolazione 46,28%)**; 8 Sindaci astenuti (indice di popolazione 3,34%). Questi sono i due parametri presi in considerazione, su cui si è espressa – con un parere – l'Unione delle Province Italiane: il voto finale (che è comunque consultivo) fa riferimento ai voti singoli dei sindaci, mentre l'indice di popolazione concorre a definire il numero legale (dev'essere rappresentato 50%+1 dei cittadini)

«Il bilancio 2016 – ha dichiarato il Presidente della Provincia di Varese **Gunnar Vincenzi** – che è stato impostato **tenendo necessariamente conto del forte disavanzo ereditato** dalla precedente amministrazione, è frutto di **un grande sforzo amministrativo teso a evitare il dissesto dell'Ente**. Una decisione questa che ha grande valore politico e che dimostra come gli amministratori provinciali intendono raggiungere l'obiettivo del riequilibrio finanziario».

Il Presidente della Commissione Bilancio **Giuseppe Licata**, sottolinea che «a fronte di una situazione economica delicata, non sono stati effettuati tagli alla spesa corrente relativa all'erogazione dei servizi. Con questo Bilancio inoltre abbiamo **un'ulteriore riduzione del disavanzo di 4,5 milioni** di euro in virtù della vendita di due caserme».

A dare una lettura al risultato è invece il Vicepresidente della Provincia di Varese **Marco Magrini**: «La maggioranza dei sindaci ha espresso parere favorevole alle scelte di bilancio di questa amministrazione. Da sottolineare che, **nonostante 3 città su 4** (Busto, Gallarate, Saronno) abbiano **espresso parere non favorevole per ordini di partito**, abbiamo raggiunto la **sostanziale parità anche nell'indice percentuale del numero di abitanti**».

Giuseppe Longhin (Lega Nord) sottolinea invece il dato negativo: «Il bilancio di previsione 2016, e già da questo si capiscono i problemi di questa amministrazione che rasenta il ridicolo proponendo una previsione il 16 novembre, non ha parere positivo dell'assemblea dei sindaci. Come da regolamento **la maggioranza dei cittadini rappresentata dai propri amministratori non ha probabilmente accettato i molti tagli agli investimenti**, ad esempio la non copertura delle spese in caso di neve, o l'arroganza di questa amministrazione comprovata anche dalle dichiarazioni che vorrebbero ribaltare il risultato. Mi aspetto ora il rispetto del regolamento e, come la stessa maggioranza ha sempre affermato in questi 2 anni, il rispetto del parere dei sindaci non approvando nella seduta del consiglio provinciale di venerdì 18 il bilancio».

«**Ora intervenga subito il Prefetto**» è la richiesta dei sindaci leghisti rilanciata dal segretario **Matteo Bianchi**. «Nonostante gli intrugli e le false promesse per tentare di convincere alcune amministrazioni locali all'ultimo minuto, la maggioranza di centro sinistra non resiste a questa ulteriore spallata. Ora si facciano da parte per il bene dei cittadini, una volta per tutte, insieme alla loro consueta arroganza e supponenza» è l'invito perentorio inviato agli esponenti del PD.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it